

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

per il programma «Piccoli progetti» di Phare pubblicato dalla Comunità europea rappresentata dalla Commissione delle Comunità europee

(2003/C 49/09)

1. Riferimento di pubblicazione

EuropeAid/115503/C/G/Multi.

2. Programma e fonte di finanziamento

Programma: Programma «Piccoli progetti» di Phare

Linea di bilancio: B7-030.

3. Tipo di attività, area geografica e durata dei progetti

a) Tipo di attività: conferenze, seminari, congressi, simposi, fiere o gruppi di lavoro connessi all'allargamento dell'Unione europea, in particolare ai criteri di adesione definiti nel 1993 dal Consiglio europeo di Copenaghen e ai 31 capitoli dei negoziati di adesione ⁽¹⁾.

b) Area geografica: le attività devono svolgersi nel territorio dell'Unione europea o di uno dei dieci paesi che possono beneficiare dei finanziamenti Phare, vale a dire: Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia e Slovenia.

c) Durata massima dei progetti: 12 mesi. Tutti i progetti dovrebbero svolgersi nel periodo 31 luglio 2003-31 luglio 2004.

Per ulteriori informazioni, cfr. la «Guida per i candidati» di cui al paragrafo 12.

4. Importo complessivo disponibile per il presente invito a presentare proposte

2 100 000 EUR.

5. Importo minimo e massimo degli aiuti non rimborsabili

a) Aiuto non rimborsabile minimo per un progetto: 15 000 EUR.

b) Aiuto non rimborsabile massimo per un progetto: 50 000 EUR.

c) Percentuale massima dei costi del progetto coperta dal finanziamento comunitario: 80 % dei costi ammissibili.

6. Numero massimo di aiuti non rimborsabili da assegnare

Saranno concessi al massimo 140 aiuti non rimborsabili.

7. Ammissibilità: chi può presentare domanda

Sono ammissibili le organizzazioni senza scopo di lucro, vale a dire:

— le organizzazioni non governative senza scopo di lucro ufficialmente registrate, comprese le fondazioni, le associazioni e le organizzazioni caritative,

— gli enti regionali e locali e le relative associazioni,

— le organizzazioni professionali, compresi i sindacati e le camere di commercio,

— gli istituti di istruzione superiore, comprese le università,

— gli organismi di ricerca e sviluppo e le loro unità organizzative,

dell'Unione europea o dei 10 paesi elencati al paragrafo 3, lettera b).

8. Data provvisoria di notifica dell'esito della procedura di aggiudicazione

Giugno 2003.

9. Criteri di aggiudicazione

Cfr. la sezione 2.3 della «Guida per i candidati» di cui al paragrafo 12.

10. Formato del modulo di candidatura e informazioni da fornire

Le domande si devono presentare utilizzando il **modulo di candidatura standard** allegato alla Guida per i candidati di cui al paragrafo 12, rispettandone rigorosamente il formato e le istruzioni. Per ogni domanda, il candidato deve fornire **un modulo originale firmato e quattro copie**.

11. Termine per la presentazione delle candidature

25 aprile 2003, ore 16.00.

Le candidature ricevute dall'autorità aggiudicatrice dopo la scadenza di tale termine non verranno prese in considerazione.

⁽¹⁾ Cfr. il sito web della DG Allargamento http://europa.eu.int/comm/enlargement/index_en.html

12. Informazioni dettagliate

Informazioni dettagliate sul presente invito a presentare proposte sono contenute nella Guida per i candidati; quest'ultima, come pure il presente avviso, sono disponibili sul sito Internet di EuropeAid:

http://europa.eu.int/comm/europeaid/index_en.html

Tutti i quesiti in merito al presente invito a presentare proposte si devono inviare per iscritto (indicando i riferimenti di pubblicazione del presente invito a presentare

proposte menzionati al paragrafo 1), possibilmente per posta elettronica a benedicte.bronchart@cec.eu.int oppure via fax al numero (32-2) 295 95 40.

I quesiti vanno inviati entro il 4 aprile 2003. Si invitano tutti i candidati a consultare regolarmente il sito Internet summenzionato prima dello scadere del termine per la presentazione delle domande, poiché la Commissione provvederà a pubblicare i quesiti posti con maggiore frequenza e le relative risposte.

Campagna d'informazione sulla mobilità 2003

(2003/C 49/10)

1. **Nome del programma:** Campagna d'informazione sulla mobilità 2003.
2. **Linea di bilancio:** B3-4011.
3. **Il programma fa seguito a programmi precedenti?** No.
4. **Obiettivi generali:** Come previsto nel piano d'azione della Commissione per le competenze e la mobilità, nel 2003 sarà effettuata una campagna d'informazione sulla mobilità. Il suo lancio sarà collegato e coinciderà con l'apertura di un sito Internet unico d'informazione sulla mobilità dei lavoratori. L'obiettivo principale della campagna è promuovere la mobilità professionale e geografica informando sulle possibilità di mobilità esistenti all'interno dell'UE e sulle attuali e future carenze di lavoratori in determinati settori, professioni e regioni. La campagna si svolgerà a livello europeo, cioè in tutti gli Stati membri. Le attività possono tuttavia essere effettuate a un livello transnazionale, nazionale e regionale a condizione che abbiano una dimensione europea.
5. **Tipi di azione:** Le azioni possibili comprendono campagne pubblicitarie mirate, ad esempio tramite:
 - produzione e distribuzione di materiale informativo
 - informazioni su Internet
 - utilizzo di centri di chiamata
 - messaggi elettronici
 - organizzazione di riunioni d'informazione e di seminari
 - partecipazione a fiere dell'occupazione.Le attività possono essere concepite in funzione delle caratteristiche di specifici gruppi di destinatari, regioni geografiche o settori, ma devono sempre rispettare l'impostazione generale comune della campagna ed essere coordinate dalla Commissione.
6. **Date di inizio e di conclusione del programma:** Le date saranno specificate nell'invito a presentare proposte pubblicato entro il 15 marzo 2003.
7. **Stanziamiento totale disponibile:** 1 000 000 di EUR.
8. **Base giuridica del finanziamento:** Decisione 2003/8/CE della Commissione, del 23 dicembre 2002, che attua il regolamento (CEE) n. 1612/68 del Consiglio per quanto riguarda l'intermediazione tra l'offerta e la domanda di lavoro. Piano d'azione della Commissione per le competenze e la mobilità, COM(2002) 72.